

# BELGIRATE

"Il Gazzettino di Stresa", 1954

Chi non conosce il paese di BELGIRATE può figurarselo adagiato signorilmente sul Lago e rivolto ad oriente.

Le case raggruppate attorno alla chiesa si sovrastano le une alle altre fino a toccare quasi un poggerello, donde domina, in un'armonia di ombre e di luce, l'antica chiesetta del cimitero, pregevole per affreschi. Ai fianchi dell'abitato si addensano, a protezione, pini e tigli superbi, magnolie e camelie in fiore.

Presto i giardini già ben pettinati, saranno tutta una frenesia di rose di ogni varietà e colore, di candide spiree cadenti a ghirlanda, di garofani ed azalee, di violaciocche ed ortensie.

Dalle finestre, dai poggiuoli, dalle verande occhieggiano gerani, glicine e tenere rampicanti che danno al paese una nota festosa e gentile, in preparazione del Concorso dei balconi fioriti.

BELGIRATE vista dal lago è di una bianchezza e leggiadria che incanta.

La passeggiata, a riva, spaziosa ed alberata, è preferita dai villeggianti perché offre, ad intervalli, comodi spiazzi ombreggiati da ippocastani. Qui è il ritrovo sicuro di uno stuolo di bimbi, che, come il sole, danno letizia agli uomini, valle cose, e sciolgono, coi loro trilli giocondi, il più bel inno alla vita.

Fra tante bellezze che la natura e l'uomo vi prodigano a profusione, il forestiero trova comodità e ristoro in modernissimi alberghi.

L'Albergo MILANO, all'entrata del paese, si erge grazioso modernamente attrezzato, con una terrazza giustamente appellata «la più grande e più bella terrazza sul più bel lago d'Italia». È veramente una allettante attrattiva per i turisti, i villeggianti, gli uomini d'affari che sentono la necessità di concedersi, in un'oasi di serena beatitudine, la riposante tranquillità.

La clientela distinta dell'albergo, per il quale l'amico Mugnai procura sempre più il massimo dei comforts, aumenta ogni anno e per la stagione in corso è assicurato l'afflusso di numerosi ospiti stranieri.

L'HOTEL VILLA CARLOTTA — alla periferia di Belgirate — con un grandioso parco offre al turista un incantevole soggiorno.

L'Albergo PELLEGRINO situato all'altra estremità dell'abitato, possiede pure una civettuola terrazza sul lago.

Quando il sole inebria di caldo e di candore le strade e la campagna, o nelle placide serate estive, da queste terrazze si respirano a mille gli effluvi montani e le brezze profumate.

Al ristorante CORONA con annessa privativa, a metà del paese, il forestiero desideroso di non mutare

troppo radicalmente le consuete abitudini, riceve subito l'impressione di trovarsi come in seno alla propria famiglia. Quivi si danno convegno viaggiatori ed intere • famiglie milanesi, il cui proverbiale buon umore è alimentato dalla simpatica cordiale ospitalità del proprietario signor Antonio Barbero e dalla gentile sua signora.

I ristoranti IMBARCADERO, PESCHIERA e FALCIOLA offrono ospitalità, con servizio di barche, e pesce sempre fresco.

Chi invece volesse godere, oltre la frescura del sito, anche lo spettacolo del lago, che visto dall'alto appare più lucente e carico d'azzurro, e oltre il panorama dei paesini e ville che si posano sulle sue sponde, salga per poco, a lato di un marmoreo ruscello, e vedrà la stazione ferroviaria che si aggiudicò il primo premio nazionale delle stazioni fiorite.

Come si vede, anche dal lato alberghiero, BELGIRATE è in grado di soddisfare alle esigenze di tutti i gusti, dai più raffinati ai più modesti.

Naturalmente, i moltissimi villeggianti che ogni anno convengono a Belgirate dalle grandi e tumultuose città, vi sono attratti dal fascino di una vita tranquilla, scevra dalla febbre di divertimenti chiassosi e dal rigore di quell'etichetta spesso fastidiosa, che è monopolio di centri cosmopoliti non verbanesi.

## Concorso dei balconi fioriti

Il Commissario della Pro Belgirate, Prof. Mainardi, nel quadro delle manifestazioni che il Centro Internazionale attuerà da giugno a settembre ha previsto un concorso dei balconi e davanzali fioriti. Così il piccolo Comune si presenterà in occasione delle manifestazioni in corso di attuazione con un volto nuovo per la sistemazione del lungolago fino a Villa Algayer tutto decorato di aiuole.

È anche previsto il riordinamento del piazzale della stazione a blocchetti di porfido e della strada che dalla stazione va al lungolago. Iniziativa quanto mai importante perché stante l'afflusso di automobili che si prevede, la stazione potrà agevolmente servire da parcheggio.

Inoltre sono stati approvati dal Consiglio Comunale i lavori di sistemazione del piazzale della Chiesa e del viale laterale che saranno pavimentati con lastre di beola a spacco di cava. L'eco delle manifestazioni del centro è già arrivata fino a Roma e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, On. Scalfaro, ha telegrafato alla Giunta esecutiva del Centro Internazionale di poesia religiosa, il suo compiacimento.